



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

Firenze, 31 luglio 2017
Alla c.a. del Presidente
del Consiglio Regionale
SEDE

Mozione

(ai sensi dell'art. 175 del Regolamento interno)

Oggetto: In merito alla valorizzazione della stazione ferroviaria di Terontola-Cortona

Il Consiglio Regionale

Premesso che

-la stazione di Terontola-Cortona è la principale stazione ferroviaria di Cortona e della Valdichiana e si trova lungo la linea ferroviaria Firenze-Roma, con una diramazione in direzione Perugia-Foligno che ne costituisce, di fatto, la porta verso l'Umbria;

-dopo l'apertura della direttissima Roma-Firenze il traffico ferroviario è sì notevolmente diminuito ma il numero di passeggeri e di treni si mantiene sempre numeroso dato l'interscambio tra diverse linee e visto anche che nella stazione, una delle grandi storiche stazioni italiane per tutto il Novecento, fermano tutti i treni regionali di transito ed alcuni Intercity ed Espressi;

considerato che

-nei prossimi mesi, pare sarà anticipata di un'ora la partenza da Roma dell'unico Intercity serale e, pertanto, i pendolari saranno costretti a rientrare a casa non più alle 20 ma solo a tarda ora, spesso dopo una dura giornata di lavoro o dopo lo svolgimento di varie pratiche amministrative nella capitale;

-la stazione di Terontola-Cortona è, oramai da molto tempo, penalizzata a vantaggio di quelle di Arezzo e di Chiusi tant'è che sono più di otto anni che i pendolari chiedono la fermata di alcuni Intercity che vi transitano anche se Trenitalia, a testimonianza del suo disimpegno verso la stazione di Terontola-Cortona, non ha nemmeno provveduto ad adeguare i marciapiedi per la discesa e la salita dai convogli Frecciarossa;

-una delle richieste più sentite dai pendolari, che dovrebbero essere ascoltati e nei limiti del possibile soddisfatti nelle loro normali esigenze di viaggiatori, è quella, ad esempio, di una fermata dell'Intercity che parte da Roma Termini alle sette e quattro minuti e passa da Terontola alle otto e trenta circa;

osservato che

-già la parola pendolare evoca una sorta di disagio e di esasperazione poiché i lavoratori costretti a servirsi dei mezzi pubblici spesso sono alle prese con ritardi o guasti che li penalizzano; se poi, in questo caso trattandosi di treni, addirittura si modificano incongruamente gli orari, oppure vengono saltate le stazioni, ecco che la cosa può davvero diventare insopportabile ed inaccettabile;

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

-a farsi parte attiva nei confronti di Trenitalia perché la stazione di Terontola-Cortona non sia ulteriormente penalizzata ma anzi rafforzata aumentando il numero di treni a lunga percorrenza che vi si fermano e fornendo, così, più alternative a chi, necessariamente, deve ogni giorno utilizzare questi mezzi per spostarsi.

Marco Casucci

GC